

Relazioni di attuazione annuali per l'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione
PARTE A

INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE

CCI	CCI
Titolo	Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)
Versione	2017.0
Data di approvazione della relazione da parte del comitato di sorveglianza	25-mag-2018

INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE.....	1
2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 50, paragrafo 2, e articolo 111, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	4
2.1. Informazioni chiave sull'attuazione del programma operativo per l'anno considerato, incluse informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicatori.	4
3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)...	6
3.1. Panoramica dell'attuazione	6
3.2. Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)...	10
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 1 / 1b	10
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 2 / 2a	13
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 2 / 2c	15
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 3 / 3a	17
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 3 / 3b	20
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 4 / 4c	23
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 4 / 4e	25
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 5 / 6c	27
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 6	30
Tabella 3B: Numero delle imprese finanziate dal programma operativo al netto del sostegno multiplo assegnato alle stesse imprese	31
Tabella 5: Informazioni sui target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione	32
3.4 Dati finanziari (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	33
Tabella 6: Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma.....	33
Tabella 7: Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione (articolo 112, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 5 del regolamento (UE) n. 1304/2013)	34
Tabella 8: Utilizzo del finanziamento incrociato	35
Tabella 9: Costo delle operazioni attuate al di fuori dell'area del programma (FESR e Fondo di coesione nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione)	36
Tabella 10: Spese sostenute al di fuori dell'Unione (FSE).....	37
4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI.....	38
6 ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	41
7. SINTESI PER IL CITTADINO	45
8. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	46
9. Opzionale per la relazione da presentare nel 2016, non applicabile ad altre relazioni schematiche: AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE	47
10. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI (articolo 101, lettera h), e articolo 111, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	49
10.1. Grandi progetti	49
10.2. Piani d'azione comuni	52
11. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	55

11.1.	Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	55
11.2.	Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e prevenire la discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi operativi e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	55
11.3.	Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	55
11.4.	Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	56
11.5.	Ruolo dei partner nell'attuazione del programma	56
12.	INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE A) e B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013	57
12.1.	Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni	57
12.2.	Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione	59
13.	AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013) (Può essere incluso nella relazione da presentare nel 2016 (cfr. il precedente punto 9). Richiesto nella relazione da presentare nel 2017) Opzione: relazione sullo stato dei lavori.....	60
14.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettere a), b), c), d), g) e h), del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	61
14.1.	Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo delle regioni che affrontano sfide demografiche e svantaggi naturali o permanenti, lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito del programma operativo	61
14.2.	Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di gestire e utilizzare i Fondi	61
14.3.	Progressi compiuti nell'attuazione di eventuali misure interregionali e transnazionali	61
14.4.	Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi	61
14.5.	Progressi compiuti nell'attuazione delle misure in materia di innovazione sociale, se del caso	62
14.6.	Progressi compiuti nell'esecuzione di misure intese a rispondere ai bisogni specifici delle aree geografiche particolarmente colpite dalla povertà o dei gruppi destinatari a più alto rischio di povertà, discriminazione o esclusione sociale, con particolare riguardo per le comunità emarginate e le persone con disabilità, i disoccupati di lungo periodo e i giovani non occupati, comprese, se del caso, le risorse finanziarie utilizzate	62
15.	INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI PROGRAMMA (articolo 21, paragrafo 2, e articolo 22, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	63
16.	CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA (opzione relazione sullo stato di attuazione)	64
17.	ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE — QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	65
	Documenti	66
	Risultati di convalida più recenti	67

2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, LETTERA A), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

2.1. Informazioni chiave sull'attuazione del programma operativo per l'anno considerato, incluse informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicatori.

Il 2017 ha visto l'Autorità di gestione e i vari soggetti a vario titolo coinvolti nell'attuazione del Programma coinvolti in tre principali processi:

- Progettazione;
- Attuazione;
- Rendicontazione.

Con riferimento al primo processo, l'Autorità di gestione ha proseguito l'attività di costante supporto tecnico ai beneficiari, fornendo indicazioni di dettaglio utili a rendere le proposte accoglibili e coerenti con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza. Ciò ha permesso di procedere, senza incontrare particolari criticità, nella fase di **progettazione** e d'istruttoria, consentendo un'agevole approvazione degli stessi da parte della Giunta regionale. Nel corso dell'anno 2017 sono stati approvati ulteriori 9 Progetti e Schede Azione, per un valore, in termini di costi ammessi, pari a euro 6.800.712,41, portando il costo approvato complessivo al 90,10% della dotazione finanziaria complessiva della risorse disponibili del Programma.

Il passaggio in fase di **attuazione** delle iniziative approvate nelle annualità precedenti e nel corso dell'anno presenta situazioni non omogenee. In particolare prosegue positivamente l'infrastrutturazione del territorio con la Banda ultralarga, progetto avviato nella programmazione precedente, così come la pubblicazione e la realizzazione di gran parte dei progetti presentati a seguito di un avviso ad evidenza pubblica a titolarità regionale, mentre i ritardi di attuazione più significativi sono stati determinati da fattori non prevedibili al momento di avvio del Programma come:

- l'approvazione del nuovo codice dei contratti (d.lgs 50/2016), che, come noto, presenta novità e dubbi interpretativi, che hanno richiesto, talvolta, l'intervento dell'ANAC;
- il complesso avvio dell'operatività della Stazione Unica appaltante che, gravata da numerose procedure, sta adeguando il proprio assetto organizzativo;
- la necessità di dare attuazione, da gennaio 2016, alla normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, elemento che ha comportato una notevole complessità che ha coinvolto considerevolmente la gestione e l'attuazione dei singoli Progetti;
- fattori legati a elementi normativi vincolanti in tema di antisismica su cui ancora oggi si susseguono interpretazioni e pareri interpretativi che hanno e stanno comportando difficoltà nella applicazione delle norme e delle relative procedure attuative.

La non prevedibilità di alcuni degli aspetti che hanno interferito sulla gestione e quindi sull'avanzamento del PO sono alla base della richiesta di adattamento del quadro di Performance di cui

si dirà nell'apposita successiva sezione.

Il non omogeneo avanzamento dell'attuazione, si ripercuote, come è prevedibile, sulla successiva fase di rendicontazione e di rendicontazione delle spese.

Ne consegue, nel complesso, un andamento della spesa che, pur non segnalando una condizione di particolare preoccupazione con riguardo al raggiungimento della soglia N+3, registra un flusso di spesa al di sotto delle aspettative, soprattutto se si assume come benchmarking di riferimento il conseguimento dei target intermedi (2018) presenti nel Programma sia di spesa certificata (indicatori finanziari) sia di realizzazioni (indicatori fisici di output). Tali indicatori, che sono valorizzati per ciascun Asse, come si dirà più in dettaglio, registrano un soddisfacente livello per gli Assi 2 e 5 e situazioni non ottimali sui restanti Assi. Si tratta di un aspetto che è motivo di particolare attenzione da parte dell'Autorità di gestione, consapevole del fatto che il non raggiungimento di questi target, sulla base di quanto indicato o nel Regolamento (UE) 1303/2013 Disposizioni comuni dei Fondi SIE, comporta il mancato ottenimento definitivo delle risorse premiali relative al performance framework (PF).

Quanto al sistema informativo, **SISPREG2014** è stato completato ed è in esercizio per tutte le funzionalità finalizzate a garantire pienamente il rispetto degli obblighi derivanti dal reg. (UE) 1303/2013 e necessarie per la gestione della totalità delle operazioni, come evidenziato nell'incontro di follow-up effettuato da parte della società informatica SOGEI S.p.a. in data 10/10/2017.

Nelle more della totale operatività del sistema informativo, l'Autorità di gestione del Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR) ha provveduto, nel periodo precedente, ad utilizzare modalità di scambio dei dati con i beneficiari che consentissero un agevole recupero degli stessi a sistema. Il recupero di tali informazioni è stato effettuato dall'Autorità di gestione in collaborazione con il fornitore del sistema informativo, senza alcun onere aggiuntivo per i beneficiari. A tal proposito, si segnala che il temporaneo disallineamento tra i dati finanziari validati sul Sistema nazionale di monitoraggio (SNM) e quelli presenti sul sistema SFC2014 è dovuto al recupero in SISPREG2014, ancora in corso, dei dati finanziari connessi alle progettualità approvate nelle more della messa in esercizio del sistema informativo. Non appena verranno concluse le attività, l'Autorità di gestione trasmetterà i dati di attuazione aggiornati alla Banca Dati unitaria (BDU).

Nel corso dell'anno, con deliberazione della Giunta regionale n. 1729 del 4/12/2017, si è concluso positivamente anche il **processo di designazione** dell'Autorità di gestione, ai sensi dell'art. 124 del regolamento (UE) n. 1303/2013 che dispone, al paragrafo 1., che lo Stato membro debba notificare alla Commissione, prima della presentazione della prima richiesta di pagamento intermedio alla medesima, la data e la forma delle designazioni dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione, e al paragrafo 2., che le designazioni si basano su una relazione e un parere di un organismo di audit indipendente, che valuta la conformità delle funzioni e delle procedure istituite dalle Autorità rispetto ai criteri di designazione relativi all'ambiente di controllo interno, alla gestione del rischio, alle attività di gestione e controllo ed alla sorveglianza, definiti nell'allegato XIII del medesimo regolamento.

3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

3.1. Panoramica dell'attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
1	RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE	<p>Nell'ambito dell'Asse 1 sono state allocate il 92,6 % delle risorse disponibili (il milione residuo è destinato ad un Bando Unità di ricerca nell'ambito della genomica che si prevedere di sottoposto alla Giunta regionale nel primo semestre del 2018).</p> <p>Al momento, nonostante un costo approvato elevato, la spesa è assicurata soltanto dai Progetti approvati nell'ambito del Bando per la creazione e lo sviluppo di Unità di ricerca, rispetto ai quali è stata rendicontata una spesa pari a euro 974.637,40, rappresentata da anticipi.</p> <p>Avanzamento soddisfacente è dato anche dal Cofinanziamento della legge regionale n. 6/2003 (3 ml euro), nell'ambito della quale sono stati concessi contributi, a 17 imprese, in linea con i cronoprogrammi finanziari approvati, per un valore pari a 1.080.791,00 euro, prossimi ad essere certificati.</p> <p>Nell'ambito del Cofinanziamento della legge regionale 84/1993 (4 ml euro) sono stati pubblicati tre bandi che hanno permesso la concessione di contributi a 9 imprese, per un valore complessivo pari a 2.399.233,49 euro. I contributi concessi, tuttavia, produrranno spesa limitatamente all'eventuale richiesta di anticipo da parte dei beneficiari, essendo le attività in fase di avvio.</p> <p>Visto il ritardo della spesa l'AdG, in accordo con la Struttura regionale competente per materia, con deliberazione della Giunta regionale n. 1031 del 31/07/2017, in base a quanto previsto dall'art. 65 del reg. (UE) n. 1303/2013, ha approvato, a valere sul PO FESR 2014/20, iniziative coerenti con il PO e inizialmente finanziati con risorse regionali.</p> <p>Lo strumento dell'appalto pre-commerciale è in fase di pubblicazione e la scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per il 31 maggio 2018.</p>
2	MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TIC, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME	<p>Come anticipato, l'Asse 2 presenta buoni livelli di attuazione su pressoché tutte le iniziative (unica eccezione Bassa Via – Servizi e tecnologie per l'innovazione, iniziativa che ha richiesto adattamenti nelle realizzazioni previste).</p> <p>L'avanzamento complessivo del Progetto VdA Broadbusiness si attesta al 90% circa, con necessità di completamento di alcune tratte che interferiscono con la Rete Ferroviaria Italiana per le quali il ritardo nell'iter di ottenimento delle autorizzazioni ha rallentato l'avanzamento del progetto posticipandone il completamento di circa 6 mesi. Nel corso del 2017 sono state completate le attività di progettazione dei rilegamenti in fibra ottica previsti a progetto, ad esclusione dell'ultimo tratto di rilegamento con il tunnel del Gran San Bernardo. Il soggetto realizzatore ha progressivamente consegnato ad INVA i</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		disegni che descrivono l'opera come è stata effettivamente costruita. Per quanto concerne la rete degli hot spot WiFi, si evidenzia che nel corso del 2017 sono state introdotte delle procedure di miglioramento del servizio di autenticazione mediante i “Social Login“ abilitando altresì la “Smart Authentication”, per consentire agli utenti un riconoscimento automatico dopo la prima autenticazione. Con riferimento al Data center unico regionale risultano disponibili i locali per il sito primario e le infrastrutture HW per i siti primario e secondario (quest’ultimo ospitato in una sede provvisoria). E’ in corso l’installazione del software di automazione, dell’orchestratore, del software di backup e procedere alla successiva fase di collaudo. Nel 2018, per ultimare l’opera, saranno necessarie le seguenti attività: migrazione degli ambienti pilota; formazione, collaudo
3	ACCRESCERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI	<p>L’Asse in argomento presenta evidenti criticità, generate da molteplici fattori. Come dimostra l’analisi dell’Osservatorio economico e sociale, il contesto ha visto il protrarsi della crisi del 2012 che ha falciato il sistema produttivo locale, riducendo la numerosità dei potenziali beneficiari delle Azioni sostenute nell’Asse. Un errore di stima ha poi generato una sopravvalutazione degli importi medi dei contributi concessi nella “Locazione di spazi ed erogazione di servizi di base “e nell’Aiuto all’innovazione, fattore che interferisce con la raggiungibilità dell’indicatore di spesa. Con riferimento a queste due Azioni, quale correttivo, è stato innalzata la percentuale di cofinanziamento concedibile in regime de minimis dal 50% al 70%. Ulteriore errore di stima è stato effettuato con riferimento alla l.r. 14/2011 che si prevedeva potesse attirare numerose imprese (33). La misura, invece, non ha intercettato il favore delle imprese che nel primo trimestre di attuazione non ha raccolto alcuna richiesta di finanziamento. La criticità descritta è stata fronteggiata attraverso la modifica dei requisiti di ingresso e un innalzamento del contributo concedibile, al fine di rendere più appetibile lo strumento.</p> <p>Per l’azione 3.3.2, l’emissione di un avviso ad evidenza pubblica rivolto alle imprese del settore turistico avverrà nel 2018. La predisposizione dell’avviso in argomento ha richiesto tempi medio lunghi, poiché si è lavorato per integrare le finalità del nascente circuito, con le esigenze e le proposte emergenti dalle interlocuzioni con gli operatori economici del territorio.</p> <p>Per innalzare i livelli di spesa dell’Asse sono stati ammessi sul PO progetti inizialmente finanziati con risorse regionali(art.65-r.1303/2013</p>
4	SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSA EMISSIONE DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI	L’attuazione dell’Eff. energ. edifici pubblici, se da un lato ha risentito di una sottovalutazione degli impatti organizzativi, si è dimostrata più complessa di quanto prefigurato nel 2014, a causa, dei seguenti elementi: la parcellizzazione delle competenze istituzionali connesse alla gestione del patrimonio immobiliare regionale, che ha generato una non semplice selezione degli stabili su cui intervenire; la disponibilità degli esiti delle diagnosi energetiche predisposte nell’ambito del PO

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		<p>2007/13, che parevano un buon punto di partenza per l'individuazione degli stabili su cui intervenire, si è dimostrata parzialmente sufficiente per la determinazione delle operazioni da attuare; la complessità della realizzazione delle opere pubbliche data dal combinato disposto delle norme in materia, in primis dal rispetto del D.lgs 50/2016; il rispetto della c.d. "normativa antisismica", sul cui tema si susseguono interpretazioni e sentenze che rendono sempre più stringente l'applicazione delle norme.</p> <p>Le azioni correttive adottate sono state: istituzione di in un tavolo di lavoro le Strutture regionali a vario titolo coinvolte nella gestione del patrimonio (poi confluito nel NUVVOP); approfondimenti tecnici, su tutti gli stabili, affidati a esperti esterni .</p> <p>Nonostante le difficoltà, tutte le risorse disponibili sono state allocate entro il 1°trim.del 2018 e gli interventi sono in fase di attuazione.</p> <p>Con riferimento ad "Aosta in bicicletta" il beneficiario ha dimostrato sinora scarse capacità di attuazione, cui sono seguiti solleciti ufficiosi ed ufficiali. Quale azione correttiva l'AdG ha chiesto e ottenuto dal Consiglio regionale risorse aggiuntive destinate alla realizzazione di tratte ciclabili in Comuni limitrofi alla città.</p>
5	TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE	<p>I progetti a vantaggio dei beni culturali sostenuti nell'ambito dell'Asse 5 hanno complessivamente maturato gravi ritardi di attuazione, compromettendo l'avanzamento della spesa, in particolare, a causa delle criticità del sistema emerse a seguito dell'entrata in vigore del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.</p> <p>A controbilanciare tali ritardi di attuazione, e quindi di spesa, sono intervenuti due progetti inizialmente finanziati con risorse aggiuntive regionali e ricondotti, con i dovuti atti amministrativi, nel PO FESR 2014/20: "Area megalitica di Saint-Martin-de-Corléans - I lotto", progetto a cavallo con la programmazione precedente, e "Castello di Aymavilles".</p> <p>Oltre a questo, l'AdG, di concerto con la Struttura regionale competente per materia, ha chiesto al Consiglio regionale una dotazione di risorse aggiuntive regionali utili a dare copertura alla realizzazione di un ulteriore lotto della tratta ciclabile a servizio del circuito Bassa Via tra Saint-Marcel e Fénis.</p>
6	ASSISTENZA TECNICA	<p>Nel mese di dicembre 2017 è stata avviata una procedura per l'acquisizione di un servizio di supporto specialistico e assistenza tecnica, per l'attuazione del Programma, tramite adesione alla Convenzione, stipulata da Consip S.p.A., "Servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di gestione e di certificazione per l'attuazione dei Programmi operativi 2014-2020 – lotto 1". La procedura si è conclusa nel mese di gennaio 2018.</p> <p>Proseguono, senza significative criticità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Progetto "Supporto all'implementazione, al monitoraggio e alla comunicazione della Strategia

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		<p>di specializzazione intelligente" finalizzato ad assicurare un supporto alle strutture regionali per l'implementazione, la governance, la diffusione della Strategia di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione nel periodo 2014/20 ed il monitoraggio delle azioni realizzate;</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'assistenza tecnica per le Azioni "Bando per la creazione e lo sviluppo di Unità di ricerca", "Cofinanziamento della legge regionale n. 6/2003", "Aiuto all'innovazione", - servizi di supporto alle riunioni del Comitato di sorveglianza del Programma; il recupero in SISPREG2014 dei dati connessi alle progettualità approvate nelle more della messa in esercizio del sistema informativo.

3.2. Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Assi prioritari diversi dall'assistenza tecnica

Asse prioritario	1 - RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 1 / 1b)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	95,00			13,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	95,00			37,00			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	95,00			0,00			
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	95,00			20,00			
F	CO24	Ricerca, innovazione: Numero di nuovi ricercatori nelle entità beneficiarie di un sostegno	Equivalenti tempo pieno	a Più sviluppate	15,00			0,00			
S	CO24	Ricerca, innovazione: Numero di nuovi ricercatori nelle entità beneficiarie di un sostegno	Equivalenti tempo pieno	a Più sviluppate	15,00			0,00			
F	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Imprese	Più sviluppate	15,00			0,00			
S	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Imprese	Più sviluppate	15,00			17,00			
F	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S	EUR	Più sviluppate	11.700.000,00			1.080.791,00			
S	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S	EUR	Più sviluppate	11.700.000,00			11.207.229,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1)	ID	Indicatore	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO24	Ricerca, innovazione: Numero di nuovi ricercatori nelle entità beneficiarie di un sostegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO24	Ricerca, innovazione: Numero di nuovi ricercatori nelle entità beneficiarie di un sostegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	17,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	1 - RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali
Obiettivo specifico	1.1 - INCREMENTO DELL'ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2017 Totale	2017 Qualitativo	Osservazioni
R111	Imprese che hanno svolto attività R&S in collaborazione con soggetti esterni (AdP)	%	Più sviluppate	65,20	2012	67,00	0,00		Dato non disponibile per il 2016. Inserita casella vuota come da indicazione CE (Nota Ares(2017)4055535 -16/8/2017). Ultimo valore disponibile:65,2 (2015)

ID	Indicatore	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R111	Imprese che hanno svolto attività R&S in collaborazione con soggetti esterni (AdP)	0,00		65,20		65,20	

Asse prioritario	2 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TIC, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME
Priorità d'investimento	2a - Estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di tecnologie future ed emergenti e di reti in materia di economia digitale

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 2 / 2a

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	Osservazioni
F	OS211	Numero di unità abitative aggiuntive con accesso alla banda larga di almeno 30 Mbps	Unità abitative	Più sviluppate	41.174,00			6.694,00			
S	OS211	Numero di unità abitative aggiuntive con accesso alla banda larga di almeno 30 Mbps	Unità abitative	Più sviluppate	41.174,00			36.693,00			
F	OS212	Numero di unità locali di imprese aggiuntive con accesso alla banda larga di almeno 30 Mbps	Unità locali	Più sviluppate	9.116,00			1.273,00			
S	OS212	Numero di unità locali di imprese aggiuntive con accesso alla banda larga di almeno 30 Mbps	Unità locali	Più sviluppate	9.116,00			7.833,00			
F	OS213	Estensione dell'intervento in lunghezza	Km	Più sviluppate	210,00			220,00			
S	OS213	Estensione dell'intervento in lunghezza	Km	Più sviluppate	210,00			413,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	OS211	Numero di unità abitative aggiuntive con accesso alla banda larga di almeno 30 Mbps	57,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	OS211	Numero di unità abitative aggiuntive con accesso alla banda larga di almeno 30 Mbps	21.079,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	OS212	Numero di unità locali di imprese aggiuntive con accesso alla banda larga di almeno 30 Mbps	14,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	OS212	Numero di unità locali di imprese aggiuntive con accesso alla banda larga di almeno 30 Mbps	4.654,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	OS213	Estensione dell'intervento in lunghezza	3,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	OS213	Estensione dell'intervento in lunghezza	138,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	2 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TIC, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME
Priorità d'investimento	2a - Estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di tecnologie future ed emergenti e di reti in materia di economia digitale
Obiettivo specifico	2.1 - RIDUZIONE DEI DIVARI DIGITALI NEI TERRITORI E DIFFUSIONE DI CONNETTIVITÀ IN BANDA ULTRA LARGA ("DIGITAL AGENDA" EUROPEA)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2017 Totale	2017 Qualitativo	Osservazioni
R211	Copertura con banda ultralarga ad almeno 30 Mbps	%	Più sviluppate	29,00	2013	100,00	90,00		

ID	Indicatore	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R211	Copertura con banda ultralarga ad almeno 30 Mbps	63,00		29,00		29,00	

Asse prioritario	2 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TIC, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME
Priorità d'investimento	2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 2 / 2c

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	Osservazioni
F	OS221	Numero di banche dati fruibili al pubblico ospitate sulla nuova infrastruttura e/o servizi di cooperazione	Numero	Più sviluppate	5,00			0,00			
S	OS221	Numero di banche dati fruibili al pubblico ospitate sulla nuova infrastruttura e/o servizi di cooperazione	Numero	Più sviluppate	5,00			6,00			
F	OS222	Numero di enti che utilizzano l'infrastruttura realizzata per offrire servizi al pubblico	Numero	Più sviluppate	75,00			0,00			
S	OS222	Numero di enti che utilizzano l'infrastruttura realizzata per offrire servizi al pubblico	Numero	Più sviluppate	75,00			75,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	OS221	Numero di banche dati fruibili al pubblico ospitate sulla nuova infrastruttura e/o servizi di cooperazione	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	OS221	Numero di banche dati fruibili al pubblico ospitate sulla nuova infrastruttura e/o servizi di cooperazione	5,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	OS222	Numero di enti che utilizzano l'infrastruttura realizzata per offrire servizi al pubblico	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	OS222	Numero di enti che utilizzano l'infrastruttura realizzata per offrire servizi al pubblico	75,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	2 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TIC, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME
Priorità d'investimento	2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health
Obiettivo specifico	2.2 - DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI PIENAMENTE INTEROPERABILI

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2017 Totale	2017 Qualitativo	Osservazioni
R221	Comuni con servizi pienamente interattivi	%	Più sviluppate	8,10	2012	30,00	0,00		Dato non disponibile per il 2017. Inserita casella vuota come da indicazione CE (Nota Ares(2017)4055535 -16/8/2017). Ultimo valore disponibile: 27,00 (2015)
R222	Persone che hanno utilizzato internet per ottenere informazioni dalla PA	%	Più sviluppate	36,90	2013	55,00	0,00		Dato non disponibile per il 2017. Inserita casella vuota come da indicazione CE (Nota Ares(2017)4055535 -16/8/2017). Ultimo valore disponibile: 36,00 (2015)

ID	Indicatore	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R221	Comuni con servizi pienamente interattivi	0,00		8,10		8,10	
R222	Persone che hanno utilizzato internet per ottenere informazioni dalla PA	0,00		36,90		36,90	

Asse prioritario	3 - ACCRESCERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI
Priorità d'investimento	3a - Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 3 / 3a

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	58,00			0,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	58,00			7,00			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	58,00			2,00			
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	58,00			13,00			
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Più sviluppate	8,00			0,00			
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Più sviluppate	8,00			8,00			
F	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	EUR	Più sviluppate	7.250.000,00			0,00			
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	EUR	Più sviluppate	7.250.000,00			431.739,00			
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti tempo pieno	a Più sviluppate	25,00			0,00			
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti tempo pieno	a Più sviluppate	25,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	9,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	2,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	9,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	3 - ACCRESCERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI
Priorità d'investimento	3a - Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese
Obiettivo specifico	3.5 - NASCITA E CONSOLIDAMENTO DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2017 Totale	2017 Qualitativo	Osservazioni
R351	Tasso di sopravvivenza a tre anni	%	Più sviluppate	65,00	2010	67,00	0,00		Dato non disponibile per il 2017. Inserita casella vuota come da indicazione CE (Nota Ares(2017)4055535 -16/8/2017).Ultimo valore disponibile: 86,2 (2015)

ID	Indicatore	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R351	Tasso di sopravvivenza a tre anni	0,00		65,00		65,00	

Asse prioritario	3 - ACCRESCERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI
Priorità d'investimento	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 3 / 3b

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	12,00			0,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	12,00			0,00			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	12,00			0,00			
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	12,00			0,00			
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Più sviluppate	3,00			0,00			
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Più sviluppate	3,00			0,00			
F	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	EUR	Più sviluppate	1.200.000,00			0,00			
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	EUR	Più sviluppate	1.200.000,00			0,00			
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Più sviluppate	12,00			0,00			
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Più sviluppate	12,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	3 - ACCRESCERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI
Priorità d'investimento	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione
Obiettivo specifico	3.3 - CONSOLIDAMENTO, MODERNIZZAZIONE E DIVERSIFICAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI TERRITORIALI

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2017 Totale	2017 Qualitativo	Osservazioni
R331	Tasso di turisticità (Rapporto tra presenze turistiche totali e popolazione residente). (AdP)	%	Più sviluppate	23,20	2013	24,50	0,00		Dato non disponibile per il 2017. Inserita casella vuota come da indicazione CE (Nota Ares(2017)4055535 -16/8/2017). Ultimo valore disponibile: 27,3 (2016)

ID	Indicatore	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R331	Tasso di turisticità (Rapporto tra presenze turistiche totali e popolazione residente). (AdP)	0,00		23,20		23,20	

Asse prioritario	4 - SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSA EMISSIONE DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI
Priorità d'investimento	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 4 / 4c

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	Osservazioni
F	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	kWh/anno	Più sviluppate	460.000,00			0,00			
S	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	kWh/anno	Più sviluppate	460.000,00			983.000,00			
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	Più sviluppate	107,00			0,00			
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	Più sviluppate	107,00			219,00			
F	OS411	Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	Numero edifici	Più sviluppate	17,00			0,00			
S	OS411	Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	Numero edifici	Più sviluppate	17,00			6,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	297.000,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	74,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	OS411	Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	OS411	Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	1,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	4 - SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSA EMISSIONE DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI
Priorità d'investimento	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa
Obiettivo specifico	4.1 - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO, RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2017 Totale	2017 Qualitativo	Osservazioni
R411	Quota di edifici pubblici di classe energetica G ed F sul totale degli edifici pubblici potenzialmente interessati dall'intervento	%	Più sviluppate	40,00	2013	37,90	37,90		Dato non disponibile per il 2017. Inserito valore baseline. Si prevede una modifica dell'indicatore.

ID	Indicatore	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R411	Quota di edifici pubblici di classe energetica G ed F sul totale degli edifici pubblici potenzialmente interessati dall'intervento	40,00		37,90		37,90	

Asse prioritario	4 - SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSA EMISSIONE DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI
Priorità d'investimento	4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 4 / 4e

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	Osservazioni
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	Più sviluppate	12,96			0,00			
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	Più sviluppate	12,96			12,96			
F	OS461	Piste ciclabili realizzate	Km	Più sviluppate	18,00			0,00			
S	OS461	Piste ciclabili realizzate	Km	Più sviluppate	18,00			18,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	12,96			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	OS461	Piste ciclabili realizzate	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	OS461	Piste ciclabili realizzate	18,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	4 - SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSA EMISSIONE DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI
Priorità d'investimento	4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni
Obiettivo specifico	4.6 - AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2017 Totale	2017 Qualitativo	Osservazioni
R461	Quota dei traffici veicolari su mezzi leggeri sul totale degli spostamenti	%	Più sviluppate	91,00	2013	85,00	91,00		Dato non disponibile per il 2016. Inserito valore baseline.
R462	Concentrazione di PM 10 nell'aria nei Comuni capoluogo di provincia	µg/m3	Più sviluppate	21,00	2013	20,00	20,00		

ID	Indicatore	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R461	Quota dei traffici veicolari su mezzi leggeri sul totale degli spostamenti	91,00		91,00		91,00	
R462	Concentrazione di PM 10 nell'aria nei Comuni capoluogo di provincia	18,00		20,00		20,00	

Asse prioritario	5 - TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 5 / 6c

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	Osservazioni
F	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	Visite/anno	Più sviluppate	10.000,00			0,00			
S	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	Visite/anno	Più sviluppate	10.000,00			26.935,00			
F	OS671	Superficie del patrimonio culturale oggetto di intervento	Mq	Più sviluppate	2.440,00			0,00			
S	OS671	Superficie del patrimonio culturale oggetto di intervento	Mq	Più sviluppate	2.440,00			19.860,00			Il valore target, indicato nel PO, dell'indicatore in oggetto è errato. Si rende necessario un adattamento.
F	OS681	Chilometri di percorsi turistici realizzati	Km	Più sviluppate	304,00			0,00			
S	OS681	Chilometri di percorsi turistici realizzati	Km	Più sviluppate	304,00			304,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	10.000,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	OS671	Superficie del patrimonio culturale oggetto di intervento	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	OS671	Superficie del patrimonio culturale oggetto di intervento	19.470,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	OS681	Chilometri di percorsi turistici realizzati	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	OS681	Chilometri di percorsi turistici realizzati	304,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	5 - TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale
Obiettivo specifico	6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE NELLE AREE DI ATTRAZIONE

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2017 Totale	2017 Qualitativo	Osservazioni
R671	Indici di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (AdP)	Migliaia di visitatori	Più sviluppate	14,50	2011	18,00	0,00		Dato non disponibile per il 2017. Inserita casella vuota come da indicazione CE (Nota Ares(2017)4055535 -16/8/2017).Ultimo valore disponibile: 10,20 (2015)

ID	Indicatore	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R671	Indici di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (AdP)	0,00		14,50		14,50	

Asse prioritario	5 - TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale
Obiettivo specifico	6.8 - RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2017 Totale	2017 Qualitativo	Osservazioni
R681	Turismo nei mesi non estivi - Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi nei mesi non estivi per abitante	Numero	Più sviluppate	13,60	2013	14,00	0,00		Dato non disponibile per il 2017. Inserita casella vuota come da indicazione CE (Nota Ares(2017)4055535 -16/8/2017).Ultimo valore disponibile: 9,2 (2016)

ID	Indicatore	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
R681	Turismo nei mesi non estivi - Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi nei mesi non estivi per abitante	0,00		13,60		13,60	

Assi prioritari per l'assistenza tecnica

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 6

Asse prioritario				6 - ASSISTENZA TECNICA							
(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	Osservazioni
F	OS61	Numero di procedure di evidenza pubbliche predisposte	Numero		20,00			0,00			
S	OS61	Numero di procedure di evidenza pubbliche predisposte	Numero		20,00			11,00			
F	OS62	Numero di rapporti di valutazione realizzati	Numero		3,00			2,00			
S	OS62	Numero di rapporti di valutazione realizzati	Numero		3,00			2,00			
F	OS63	Numero di iniziative finalizzate alla comunicazione del Programma	Numero		8,00			65,00			Il valore target inserito nel PO è sottostimato. Si rende necessario un adeguamento del valore al 2023.
S	OS63	Numero di iniziative finalizzate alla comunicazione del Programma	Numero		8,00			65,00			
F	OS64	Personale aggiuntivo	Equivalenti tempo pieno					0,00			Non si prevede di reclutare personale aggiuntivo.
S	OS64	Personale aggiuntivo	Equivalenti tempo pieno					0,00			Non si prevede di reclutare personale aggiuntivo.

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	OS61	Numero di procedure di evidenza pubbliche predisposte	8,00			1,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00
S	OS61	Numero di procedure di evidenza pubbliche predisposte	8,00			1,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00
F	OS62	Numero di rapporti di valutazione realizzati	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	OS62	Numero di rapporti di valutazione realizzati	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	OS63	Numero di iniziative finalizzate alla comunicazione del Programma	12,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	OS63	Numero di iniziative finalizzate alla comunicazione del Programma	12,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	OS64	Personale aggiuntivo	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	OS64	Personale aggiuntivo	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 3B: Numero delle imprese finanziate dal programma operativo al netto del sostegno multiplo assegnato alle stesse imprese

Indicatore	Numero delle imprese finanziate dal PO al netto del sostegno multiplo
CO01 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0
CO02 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0
CO05 - Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0

Tabella 5: Informazioni sui target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	2017 Cum totale	2017 Cum uomini	2017 Cum donne	2017 Totale annuo	2017 Totale annuo uomini	2017 Totale annuo donne
1	O	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Enterprises	FESR	Più sviluppate	37,00					
1	F	11	Spesa certificata	euro	FESR	Più sviluppate	0,00					
2	F	211	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00					
2	O	OS211	Numero di unità abitative addizionali con accesso alla banda larga di almeno 30 Mbps	Unità abitative	FESR	Più sviluppate	36.693,00					
3	O	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Enterprises	FESR	Più sviluppate	7,00					
3	F	35	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00					
4	F	411	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00					
4	I	412	Numero di operazioni avviate	Numero	FESR	Più sviluppate	10,00					
4	O	OS411	Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	Numero edifici	FESR	Più sviluppate	6,00					
5	O	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	Visits/year	FESR	Più sviluppate	26.935,00					
5	F	61	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00					

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	2016 Cum totale	2015 Cum totale	2014 Cum totale	Osservazioni
1	O	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Enterprises	FESR	Più sviluppate	3,00	0,00	0,00	
1	F	11	Spesa certificata	euro	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	
2	F	211	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	
2	O	OS211	Numero di unità abitative addizionali con accesso alla banda larga di almeno 30 Mbps	Unità abitative	FESR	Più sviluppate	21.079,00	0,00	0,00	
3	O	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Enterprises	FESR	Più sviluppate	7,00	0,00	0,00	
3	F	35	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	
4	F	411	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	
4	I	412	Numero di operazioni avviate	Numero	FESR	Più sviluppate	1,00	0,00	0,00	
4	O	OS411	Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	Numero edifici	FESR	Più sviluppate	1,00	0,00	0,00	
5	O	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	Visits/year	FESR	Più sviluppate	10.000,00	0,00	0,00	
5	F	61	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	Target intermedio per il 2018 totale	Target intermedio per il 2018 uomini	Target intermedio per il 2018 donne	Target finale (2023) totale	Target finale (2023) uomini	Target finale (2023) donne
1	O	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Enterprises	FESR	Più sviluppate	35			95,00		
1	F	11	Spesa certificata	euro	FESR	Più sviluppate	2.900.000			13.500.000,00		
2	F	211	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate	6.086.000			14.550.950,00		
2	O	OS211	Numero di unità abitative addizionali con accesso alla banda larga di almeno 30 Mbps	Unità abitative	FESR	Più sviluppate	32.939			41.174,00		
3	O	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Enterprises	FESR	Più sviluppate	15			58,00		
3	F	35	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate	1.200.000			7.200.000,00		
4	F	411	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate	3.800.000			14.252.000,00		
4	I	412	Numero di operazioni avviate	Numero	FESR	Più sviluppate	10			17,00		
4	O	OS411	Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	Numero edifici	FESR	Più sviluppate	3			17,00		
5	O	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	Visits/year	FESR	Più sviluppate	3.000			10.000,00		
5	F	61	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate	3.400.000			12.288.000,00		

3.4 Dati finanziari (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Tabella 6: Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma

(di cui alla tabella 1 dell'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione (modello per la trasmissione dei dati finanziari))

Asse prioritario	Fondo	Categoria di regioni	Base di calcolo	Fondi totali	Tasso di cofinanziamento	Costo totale ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Più sviluppate	Pubblico	13.500.000,00	50,00%	14.395.841,00	106,64%	1.008.956,00	956.329,00	7,08%	18
2	FESR	Più sviluppate	Pubblico	14.550.950,00	50,00%	13.190.000,00	90,65%	8.440.747,00	6.904.910,00	47,45%	3
3	FESR	Più sviluppate	Pubblico	7.200.000,00	50,00%	4.061.303,00	56,41%	173.028,00	26.736,00	0,37%	6
4	FESR	Più sviluppate	Pubblico	14.252.000,00	50,00%	7.473.535,00	52,44%	139.568,00	0,00	0,00%	9
5	FESR	Più sviluppate	Pubblico	12.288.000,00	50,00%	13.549.067,00	110,26%	1.680.658,00	1.206.027,00	9,81%	8
6	FESR	Più sviluppate	Pubblico	2.560.000,00	50,00%	1.013.598,00	39,59%	157.204,00	0,00	0,00%	11
Totale	FESR	Più sviluppate		64.350.950,00	50,00%	53.683.344,00	83,42%	11.600.161,00	9.094.002,00	14,13%	55
Totale generale				64.350.950,00	50,00%	53.683.344,00	83,42%	11.600.161,00	9.094.002,00	14,13%	55

Tabella 7: Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione (articolo 112, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 5 del regolamento (UE) n. 1304/2013)

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Più sviluppate	063	01	07	07	01		24	ITC20	1.000.000,00	0,00	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	07	07	01		13	ITC20	13.395.841,00	1.008.956,00	956.329,00	17
2	FESR	Più sviluppate	045	01	07	07	02		13	ITC20	10.500.000,00	7.710.129,00	6.174.292,00	1
2	FESR	Più sviluppate	048	01	07	07	02		13	ITC20	2.400.000,00	680.664,00	680.664,00	1
2	FESR	Più sviluppate	078	01	07	07	02		13	ITC20	290.000,00	49.954,00	49.954,00	1
3	FESR	Più sviluppate	067	01	07	07	03		24	ITC20	4.061.303,00	173.028,00	26.736,00	6
4	FESR	Più sviluppate	013	01	07	07	04		24	ITC20	4.473.535,00	139.568,00	0,00	8
4	FESR	Più sviluppate	090	01	07	07	04		24	ITC20	3.000.000,00	0,00	0,00	1
5	FESR	Più sviluppate	091	01	07	07	06		24	ITC20	615.000,00	80.303,00	0,00	2
5	FESR	Più sviluppate	094	01	07	07	06		24	ITC20	12.934.067,00	1.600.355,00	1.206.027,00	6
6	FESR	Più sviluppate	121	01	07	07			24	ITC20	927.598,00	157.204,00	0,00	10
6	FESR	Più sviluppate	122	01	07	07			24	ITC20	86.000,00	0,00	0,00	1

Tabella 8: Utilizzo del finanziamento incrociato

1	2	3	4	5	6
Utilizzo del finanziamento incrociato	Asse prioritario	Importo del sostegno UE di cui è previsto l'utilizzo a fini di finanziamento incrociato sulla base di operazioni selezionate (in EUR)	Quota dei finanziamenti UE totali assegnati all'asse prioritario (%) (3/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)	Spese ammissibili utilizzate nell'ambito del finanziamento incrociato e dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)	Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (5/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	1	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	2	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	3	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	4	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	5	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	6	0,00		0,00	

Tabella 9: Costo delle operazioni attuate al di fuori dell'area del programma (FESR e Fondo di coesione nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione)

1	2	3	4	5
Asse prioritario	Importo del sostegno di cui è previsto l'utilizzo per operazioni attuate all'esterno dell'area del programma sulla base di operazioni selezionate (in EUR)	Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (3/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)	Spese ammissibili sostenute per operazioni attuate al di fuori dell'area del programma e dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (in EUR)	Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (5/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)
1	0,00		0,00	
2	0,00		0,00	
3	0,00		0,00	
4	0,00		0,00	
5	0,00		0,00	
6	0,00		0,00	

Tabella 10: Spese sostenute al di fuori dell'Unione (FSE)

L'importo della spesa prevista al di fuori dell'Unione nell'ambito degli obiettivi tematici 8 e 10 sulla base di operazioni selezionate (EUR)	Quota dei finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo (%) (1/finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo * 100)	Spese ammissibili sostenute al di fuori dell'Unione dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)	Quota dei finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo (%) (3/finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo * 100)

4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI

Sintesi delle risultanze di tutte le valutazioni del programma che si sono rese disponibili durante l'esercizio finanziario precedente, con l'indicazione del nome e del periodo di riferimento delle relazioni di valutazione utilizzate.

Sebbene non sia stato ancora selezionato un valutatore indipendente specifico del Programma nel corso del 2017 gli esperti esterni del Nucleo di valutazione dei programmi a finalità strutturale (NUVAL) hanno condotto anche sul PO FESR delle attività valutative, in conformità al Piano unitario di valutazione della Politica regionale di sviluppo 2014/20 (approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma nella seduta dell'11 febbraio 2016). Nel dettaglio, i documenti concernenti il Programma sono:

-Rapporto di monitoraggio, al 31 dicembre 2017, della Politica regionale di sviluppo 2014/20, validato dal NUVAL il 29 marzo 2018;

-Primo report di valutazione sul Progetto strategico 'Bassa Via', validato dal NUVAL il 23 aprile 2018. □

Con riferimento al primo punto, il Rapporto di monitoraggio ha delineato l'avanzamento finanziario e fisico del Programma, analizzando i principali progetti avviati e il loro contributo al perseguimento dei risultati attesi previsti. A tre anni dall'avvio emerge un quadro sostanzialmente positivo con alcuni punti di attenzione. E' confermato **il buon andamento del costo ammesso**, con oltre il 67% delle risorse programmate assorbite dai piani finanziari dei progetti approvati; tuttavia, come già emerso l'anno precedente, **il passaggio di quanto approvato in impegni** giuridicamente vincolanti, sebbene in miglioramento (gli impegni rappresentano il 44% del costo ammesso), risulta ancora registrare **un relativo ritardo** rispetto alla tempistica auspicata in fase di programmazione. **La spesa è aumentata in modo consistente** rispetto al 2016, segnando netti miglioramenti della capacità di utilizzo (60,4 rapporto percentuale tra pagamenti ammessi e impegni) e dell'efficienza realizzativa (17,8 rapporto percentuale tra pagamenti ammessi e importo programmato), benché quest'ultima si attesti ancora al di sotto dei valori ottimali (30%). Scostamento da considerarsi comunque assolutamente fisiologico tenuto conto che il Programma ha iniziato ad operare a pieno regime solo a partire dal 2016. Occorre inoltre evidenziare la durata media pluriennale dei principali interventi finanziati, il cui stato di avanzamento, e quindi di spesa, è ancora largamente in progress.

Mantenendo l'attenzione agli obiettivi di spesa, la valutazione sottolinea come i livelli di pagamento registrati al 31.12.2017, consentano un **agevole conseguimento del target dell'N+3** entro il 31 dicembre 2018. In relazione al *performance framework*, invece, gli esperti esterni evidenziano gli scostamenti critici rispetto ai target da conseguire nel caso dell'OT4 e dell'OT3. Con l'obiettivo di minimizzare il **rischio di mancata allocazione delle risorse relative alla riserva di efficacia**, le considerazioni valutative invitano l'AdG a mettere in atto, nel corso del corrente anno (2018), gli opportuni correttivi ed aggiustamenti tecnici, inclusa la possibilità di negoziare una rimodulazione dei target finanziari sulla base delle ipotesi di calcolo predisposte dall'Agenzia per la coesione territoriale.

Con riferimento alla valutazione del Progetto strategico 'Bassa via', il primo report si inserisce in un **percorso di accompagnamento valutativo**, condotto dai componenti esterni del NUVAL, pensato per gli interventi progettuali definiti come 'strategici', in quanto finalizzati a confrontarsi e a risolvere problematiche complesse con un approccio multidimensionale, multi-partner, multi-fondo. Proprio in

ragione della struttura dell'intervento, del suo carattere innovativo per il contesto regionale, del cambiamento della cultura amministrativa che ne sta alla base e della sua connotazione dimostrativa, si è deciso di garantire un processo valutativo *on going* in grado di capitalizzare gli insegnamenti e formulare tempestivamente una serie di indicazioni e raccomandazioni per il buon esito finale.

Il rapporto, dopo aver illustrato gli elementi distintivi dell'intervento e lo stato di avanzamento delle cinque diverse componenti progettuali integrate in cui esso si articola (Sentieristica, Pista ciclabile, Tecnologia e servizi innovativi, Promozione e Sostegno alle imprese) e sottolineato il carattere decisamente positivo del disegno e dell'avvio di questo progetto, pone particolare attenzione al **processo di governance**, vero e proprio fattore chiave per il successo del progetto nel suo complesso. Sono quindi identificati tre diversi livelli di intervento che caratterizzano il sistema di governance: **il livello istituzionale regionale**, comprensivo delle diverse strutture dell'amministrazione regionale responsabili della definizione e attuazione delle politiche nonché dell'erogazione dei fondi; **il livello territoriale**, ovvero i Comuni, le associazioni di volontariato, Pro Loco operanti sul territorio interessato dall'intervento; **il livello delle imprese** e degli operatori economici del mercato di riferimento. Tra le principali criticità messe in luce figurano le carenze nel processo di governance, identificate ai diversi livelli, in particolare:

- Comitato di pilotaggio focalizzato sugli aspetti amministrativi e finanziari, che ha – al primo trimestre 2018 – esercitato parzialmente le proprie responsabilità in termini di orientamento strategico e coordinamento con ulteriori interventi esterni;
- Assenza di un 'animatore del progetto strategico', figura chiave, indispensabile per la buona riuscita del progetto, la cui disponibilità dipende da necessari processi riorganizzativi delle risorse umane per l'attuazione di questo – come degli altri – progetti strategici;
- Chiusura ad una cerchia ristretta di beneficiari, ovvero agli operatori economici che hanno seguito il processo dalle sue fasi iniziali, da scongiurare attraverso la definizione di "requisiti minimi" di partecipazione al progetto, per assicurare una adesione ampia ma sostenuta dall'effettiva conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle linee d'azione dell'intervento;
- Fabbisogni formativi dei diversi livelli di governance non presi in carico, nonostante le potenzialità offerte dal PO FSE in materia;
- Proliferazione di strategie turistiche e piani marketing non coordinati, che rischiano di determinare, per uno stesso territorio, percorsi di sviluppo paralleli se non addirittura concorrenti, per i quali si richiede un coordinamento accresciuto delle diverse strutture/enti interessati.

Per far fronte a queste criticità il valutatore chiede **un piano d'azione alle strutture responsabili dell'attuazione**. Misure correttive che assumono una valenza importante per il carattere innovativo e pilota dell'intervento 'Bassa Via' nel contesto regionale.

Nome	Fondo	Dal mese	Dall'anno	Al mese	All'anno	Tipo di valutazione	Obiettivo tematico	Argomento	Risultati
------	-------	----------	-----------	---------	----------	---------------------	--------------------	-----------	-----------

6 ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

(a) Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate

Gli aspetti che maggiormente hanno influenzato l'avanzamento del Programma sono stati, nel 2017:

- Il protrarsi della procedura di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, conclusasi nel dicembre del 2017, a causa dei ritardi di sviluppo di alcune sezioni del sistema informativo indispensabili per il rilascio del parere di conformità da parte dell'Autorità di Audit.
- La complessa definizione e applicazione delle procedure "antifrode" da prevedere nell'ambito del Sistema di gestione e controllo, tematica rispetto alla quale permangono interpretazioni poco adattabili alle piccole dimensioni del contesto e del Programma.
- I ritardi nell'attivazione delle azioni di aiuto alle imprese a causa delle difficoltà interpretative introdotte dal nuovo codice dei contratti relativamente alla possibilità di affido diretto di compiti e attività all'Organismo intermedio (Finaosta Spa). Tale criticità è stata risolta ma ha comunque rallentato l'avvio di alcune operazioni.
- Le difficoltà ad individuare, a causa della parcellizzazione delle competenze tra le diverse Strutture regionali, gli edifici pubblici di proprietà regionale sui quali agire per gli interventi di efficientamento energetico.
- Le caratteristiche organizzative di alcuni beneficiari di interventi particolarmente rilevanti non sufficientemente in grado di agire con la dovuta efficienza amministrativa agli impegni previsti per l'attuazione degli interventi loro assegnati.
- I fattori legati a elementi normativi vincolanti in tema di antisismica su cui ancora oggi si susseguono interpretazioni e pareri interpretativi che stanno comportando difficoltà nella applicazione delle norme e delle relative procedure attuative.
- La scarsa appetibilità di alcuni avvisi ad evidenza pubblica che non hanno avuto riscontri significativi da parte dei potenziali beneficiari. In questo caso l'azione correttiva adottata è stata la revisione dei requisiti di accesso e l'innalzamento del contributo massimo erogabile.
- L'incidenza dei processi di riorganizzazione che hanno interessato alcune SR coinvolte, a vario titolo, nell'attuazione di alcuni Programmi o di Progetti/Azioni, con cambio *in itinere* di dirigenti di riferimento e funzionari;
- L'insufficiente dotazione organica riscontrabile sia presso le SR aventi responsabilità a livello di Programma sia presso quelle coinvolte nell'attuazione dei Progetti/Azioni (quali beneficiari o responsabili di istruttorie o controlli);
- La carenza di competenze specifiche di parte del personale (aggiornamento sulla normativa, Sigeco, oneri in materia di comunicazione, predisposizione, valutazione, monitoraggio e controllo dei Progetti/Azioni), in parte dovuta agli avvicendamenti conseguenti alle riorganizzazioni;
- L'assetto organizzativo dei controlli di 1° livello, con attribuzione di funzioni in capo a numerose SR e agli OI. Tale assetto, particolarmente critico per le SR che non possiedono esperienze pregresse nella gestione dei Fondi SIE e per gli OI, date le difficoltà di rispetto dell'obbligo di separazione delle funzioni, determina disomogeneità e inefficienza nelle attività di controllo.
- La debolezza organizzativa di alcuni beneficiari esterni all'amministrazione, tra cui gli enti locali (in particolare, il Comune di Aosta), dovuta a carenza quantitativa e qualitativa di personale interno e mancanza di risorse per l'attivazione di consulenze specifiche, e il personale delle

istituzioni scolastiche.

- La complessità di integrazione tra strategie, politiche di settore e Progetti cofinanziati.
- L'insoddisfacente modalità organizzativa nell'interlocuzione pre-gara tra i Responsabili unici del procedimento (RUP) e la Stazione unica appaltante (SUA), a fronte del processo di razionalizzazione e semplificazione intrapreso con l'istituzione della SUA medesima.
- Le carenze di dotazione di organico nell'ambito della SUA.
- Le difficoltà applicative delle normative in materia di appalti, dato l'elevato grado di complessità;
- L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, riscontrate sia dalle AdG che dalle Strutture regionali competenti per materia, data la moltiplicazione dei capitoli di bilancio (di fatto, le AdG si trovano a dover dedicare personale in via quasi esclusiva all'assistenza alle Strutture regionali).
- Gli aiuti di Stato, in particolare data la nuova previsione del Registro nazionale degli aiuti.
- la carenza di alcune residuali funzionalità di SISPREG2014, sistema informativo unico regionale per FESR e FSE, con particolare riguardo all'implementazione, a sistema, della modulistica per la presentazione delle domande di finanziamento.

Con riferimento alle misure correttive attuate e/o da attuare si prevede, in particolare di attuare le seguenti attività:

- La già attuale operatività di un documentale dedicato alla Politica regionale di sviluppo, costantemente alimentato con la normativa a supporto della programmazione europea, nonché di un'apposita sezione intranet dedicata agli aiuti di Stato. Ad integrazione di quanto realizzato, si prevede, per il predetto ambito degli aiuti di Stato, la costituzione di una rete regionale di referenti, avente, tra gli altri, lo scopo di facilitare la veicolazione delle informazioni in materia, provenienti dall'UE e dallo Stato e, così, assicurare una corretta applicazione della normativa, sin dalle fasi di attivazione dei Progetti.
- L'Attivazione/implementazione nei piani di performance di obiettivi strategici collegati alla gestione dei fondi', che prevede di assegnare, ai dirigenti delle Strutture regionali responsabili a livello di Programma e a livello di attuazione di Azioni/Progetti cofinanziati, specifici obiettivi dirigenziali annuali.

- La messa in opera di varie attività di supporto trasversale, lungo tutte le fasi di attuazione dei Programmi (progettazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo), anche in attività di supporto puntuale, rispondenti a specifiche criticità.

- La revisione della sezione Europa del sito internet regionale, in ottica di miglioramento della comunicazione e semplificazione sui Fondi europei.

(b) Valutazione se i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi siano sufficienti per garantirne la realizzazione con l'indicazione di eventuali azioni correttive attuate o pianificate, se del caso.

I dati soprariportati restituiscono un quadro non omogeneo, con Assi che garantiscono il raggiungimento degli indicatori sia fisici che finanziari indicati del PF ed altri che presentano scarti significativi rispetto ad almeno una delle due tipologie di indicatori.

Il PF definito in fase di redazione del PO teneva conto degli avanzamenti garantiti dalle azioni nel periodo 2007/13 e, ove non presente, sulla previsione stimata degli interventi.

A ciò si aggiunga, che l'indicazione fornita ai tempi dai Servizi della Commissione europea alle Regioni che avevano conseguito buoni livelli di spesa nella programmazione 2007/13 era quella di individuare target intermedi "sfidanti".

Tali elementi avevano portato la scrivente AdG a predisporre il PF presente nel PO adottato dalla CE che, con riferimento agli indicatori finanziari, prevede una spesa complessiva al 2018 pari a euro 17.386.000, ovvero pari al 71% in più della soglia dovuta per l'N+3 (euro 10.159.000).

Tenuto conto che - come confermato dall'IGRUE nel corso della Riunione annuale di riesame del 2017 - risulta possibile attestare le soglie intermedie degli indicatori finanziari del PF ad un valore pari all'N+3 maggiorato di una % tale da garantire che il raggiungimento dell'85% di tale "valore maggiorato" sia comunque superiore all'N+3, si chiede di rimodulare i target di spesa del PF al 2018 del PO FESR 2014/20 in modo da mantenere soglie complessivamente sfidanti (euro 13.686.819 a fronte di una soglia sufficiente pari a euro 11.446.517), ma che renda le soglie di ciascun Asse più coerente con la realtà gestionale degli interventi.

In particolare:

- sull'A.1 si propone di abbassare il target finanziario allineandolo al target finanziario minimo, calcolato aumentando la soglia dell'N+3 di una percentuale che consente di fare in modo che il raggiungimento dell'85% dell'indicatore finanziario permetta di superare l'N+3. Nell'ambito dell'Asse 1 sono state allocate tutte le risorse programmate e, nonostante la spesa ad oggi presente su tale Asse non sia sufficiente al raggiungimento del target rimodulato, entro la fine dell'anno si prevede di conseguire il target, grazie alle rendicontazioni delle spese che saranno presentate dalle imprese beneficiarie del Bando per la creazione e lo sviluppo di Unità di ricerca;
- sull'A.2 il target finanziario rimodulato rimarrebbe pari a quello originariamente previsto dal PO, in quanto la spesa ha raggiunto un ottimo livello, grazie soprattutto al buon avanzamento di "VdA Broadbusiness" e degli altri Progetti presenti sull'Asse "Datacenter unico regionale" e "BV VdA- Tecnologie e servizi innovativi";
- sull'A. 3 il target finanziario rimodulato sarebbe abbassato, rispetto a quello originariamente approvato, così da compensare il cambiamento di contesto, rispetto alle previsioni del 2014, e gli errori di stima fatti in fase di programmazione;
- sull'A.4, come sull'A. 3, il target finanziario rimodulato sarebbe abbassato, sia rispetto a quello originariamente approvato, in quanto, nonostante il soddisfacente livello di allocazione delle risorse, pari al 100% del programmato, la spesa realizzata sull'Asse è bassa, a causa, come detto,

dei ritardi di avanzamento di “Aosta in bicicletta” e del complesso avvio degli interventi di efficientamento energetico;

- sull’A.5, come sull’A. 2, il target finanziario rimodulato rimarrebbe pari a quello originariamente previsto dal PO. Su tale Asse la spesa derivante dai Progetti 2014/20 presenta un livello di spesa realizzata basso.

7. SINTESI PER IL CITTADINO

Una sintesi pubblica dei contenuti delle relazioni di attuazione annuali e finali è pubblicata e caricata come file separato in forma di allegato della relazione di attuazione annuale e finale.

Si può caricare/trovare la sintesi per il cittadino nell'applicazione SFC2014 sotto Generale > Documenti

8. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

9. OPZIONALE PER LA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016, NON APPLICABILE AD ALTRE RELAZIONI SCHEMATICHE: AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Tabella 14: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante generali applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
---------------------------------	-------------------------	----------------	---------	------------------------	------------------------------------	---------------------	--	--------------

Tabella 15: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante tematiche applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
---------------------------------	-------------------------	----------------	---------	------------------------	------------------------------------	---------------------	--	--------------

10. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI (ARTICOLO 101, LETTERA H), E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

10.1. Grandi progetti

Tabella 12: Grandi progetti

Progetto	CCI	Stato del grande progetto	Investimenti totali	Costi ammissibili totali	Data di notifica/presentazione prevista	Data di accordo/dell'approvazione Commissione	Data tacito della	Inizio dell'attuazione (trimestre)	Costi previsti (anno)	Data di completamento prevista	Asse prioritario / priorità d'investimento	Stato attuale di attuazione - progresso finanziario (% delle spese certificate alla Commissione rispetto ai costi ammissibili totali)	Stato attuale di attuazione - progressi materiali della fase principale di attuazione del progetto	Output principali	Data della firma del primo contratto d'opera	Osservazioni
----------	-----	---------------------------	---------------------	--------------------------	---	---	-------------------	------------------------------------	-----------------------	--------------------------------	--	---	--	-------------------	--	--------------

Problemi significativi incontrati nella realizzazione dei grandi progetti e misure adottate per risolverli

Non pertinente

Eventuali modifiche previste dell'elenco dei grandi progetti del programma operativo

Non pertinente

10.2. Piani d'azione comuni

Stato di avanzamento dell'attuazione di fasi diverse dei piani d'azione comuni

Non pertinente

Tabella 13: Piani d'azione comuni (PAC)

Titolo del PAC	CCI del PAC	Fase di attuazione del PAC	Costi ammissibili totali	Sostegno pubblico totale	Contributo del PO al PAC	Asse prioritario	Tipo di PAC	Presentazione alla Commissione (prevista)	Inizio dell'attuazione [previsto]	Completamento [previsto]	Output e risultati principali	Spese ammissibili totali certificate alla Commissione	Osservazioni
----------------	-------------	----------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	------------------	-------------	---	-----------------------------------	--------------------------	-------------------------------	---	--------------

Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Non pertinente

PARTE B

RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEGLI ANNI 2017 E 2019 E RELAZIONE DI ATTUAZIONE FINALE

(articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafi 3 e 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013

11. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

11.1. Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Asse prioritario	1 - RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE
------------------	--

--

Asse prioritario	2 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TIC, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME
------------------	---

--

Asse prioritario	3 - ACCRESCERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI
------------------	---

--

Asse prioritario	4 - SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSA EMISSIONE DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI
------------------	---

--

Asse prioritario	5 - TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE
------------------	---

--

Asse prioritario	6 - ASSISTENZA TECNICA
------------------	------------------------

--

11.2. Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e prevenire la discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi operativi e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

--

11.3. Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

--

11.4. Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Asse prioritario	Importo del sostegno da usare per obiettivi in materia di cambiamento climatico (in EUR)	Proporzione del sostegno totale dell'Unione al programma operativo (%)
4	69.784,00	0,98%
Totale	69.784,00	0,22%

--

11.5. Ruolo dei partner nell'attuazione del programma

--

12. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE A) E B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

12.1. Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni

--

Stato	Nome	Fondo	Anno di finalizzazione della valutazione	Tipo di valutazione	Obiettivo tematico	Argomento	Risultati (in caso di esecuzione)	Follow-up (in caso di esecuzione)
-------	------	-------	--	---------------------	--------------------	-----------	-----------------------------------	-----------------------------------

12.2. Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione

--

13. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013) (PUÒ ESSERE INCLUSO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016 (CFR. IL PRECEDENTE PUNTO 9). RICHIESTO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2017) OPZIONE: RELAZIONE SULLO STATO DEI LAVORI

14. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, SECONDO COMMA, LETTERE A), B), C), D), G) E H), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

14.1. Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo delle regioni che affrontano sfide demografiche e svantaggi naturali o permanenti, lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito del programma operativo

--

14.2. Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di gestire e utilizzare i Fondi

--

14.3. Progressi compiuti nell'attuazione di eventuali misure interregionali e transnazionali

--

14.4. Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

Non pertinente

- Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

14.5. Progressi compiuti nell'attuazione delle misure in materia di innovazione sociale, se del caso

14.6. Progressi compiuti nell'esecuzione di misure intese a rispondere ai bisogni specifici delle aree geografiche particolarmente colpite dalla povertà o dei gruppi destinatari a più alto rischio di povertà, discriminazione o esclusione sociale, con particolare riguardo per le comunità emarginate e le persone con disabilità, i disoccupati di lungo periodo e i giovani non occupati, comprese, se del caso, le risorse finanziarie utilizzate

**PARTE C RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEL 2019 E RELAZIONE DI
ATTUAZIONE FINALE (articolo 50, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013)
15. INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI
PROGRAMMA (ARTICOLO 21, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 22, PARAGRAFO 7, DEL REGOLAMENTO
(UE) N. 1303/2013)**

16. CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA (OPZIONE RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE)

Informazioni e valutazioni relative al contributo del programma alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

--

17. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE — QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

Se la valutazione dei progressi compiuti in relazione ai target intermedi e finali previsti dal quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dimostra che determinati target intermedi e finali non sono stati conseguiti, gli Stati membri devono indicare i motivi alla base di tale mancato conseguimento nella relazione da presentare nel 2019 (per i target intermedi) e nella relazione di attuazione finale (per i target finali).

--

DOCUMENTI

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	File	Data di invio	Inviato da
Sintesi per il cittadino	Sintesi per i cittadini	28-mag-2018		Ares(2018)2765071	Sintesi per il cittadino	29-mag-2018	ngazervi

